

AZIONE 4: Scheda 4.3

NOME PROGETTO	COME IN CANTINA
----------------------	------------------------

SINTESI DELL'INIZIATIVA	Diffusione della vendita sfusa di vini DOC piemontesi nella Grande distribuzione organizzata piemontese. I clienti acquistano la bottiglia solo la prima volta, mentre per gli acquisti successivi la riutilizzano riempiendola del prodotto desiderato presso gli erogatori automatici presenti nei punti vendita.
--------------------------------	---

SOGGETTO ATTUATORE	REGIONE PIEMONTE
---------------------------	------------------

SOGGETTI PARTNERS	<ul style="list-style-type: none"> - Rinova (assistenza tecnica e attività di comunicazione) - 3 catene commerciali GDO (Carrefour, Conad, Panorama); - 3 aziende fornitrici di vino (Le Guie s.c.a., Aziende Agricole Associate di Calamandrana, Vinnova srl)
--------------------------	---

ANNO ATTIVAZIONE	2009 (progetto in corso)	AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Tutto il territorio regionale
-------------------------	-----------------------------	---	-------------------------------

TARGET INIZIATIVA	cittadini
--------------------------	-----------

OBIETTIVI PREVISTI:	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio derivante dal consumo di vino acquistato presso i punti vendita della GDO; - diffusione della vendita sfusa di vino DOC piemontese nella GDO su tutto il territorio regionale; - sensibilizzazione dei cittadini verso consumi ambientalmente sostenibili.
----------------------------	---

DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE:

- redazione del progetto da parte della Regione (ricerca e analisi delle buone pratiche, analisi costi e benefici, verifica delle tecnologie di erogazione);
- incontri di presentazione del progetto a tutte le catene commerciali operanti in Piemonte e ai fornitori di vino individuati dalle stesse catene commerciali;
- costituzione di un tavolo di lavoro tra Regione, catene commerciali aderenti e produttori per la concertazione e l'individuazione delle Linee guida alle quali attenersi nella realizzazione del progetto (normativa di riferimento, qualità e tipologia di prodotti da erogare, tracciabilità della filiera, caratteristiche tecniche della macchina erogatrice, caratteristiche della bottiglia, etichettatura, attività di comunicazione al punto vendita, modalità di monitoraggio dei risultati, ecc);
- avvio della fase sperimentale di vendita (durata di almeno 12 mesi);
- attività di comunicazione rivolta sia ai clienti dei punti vendita (affissione di locandine, distribuzione di cartoline, display su ogni macchina con indicazione del numero di flaconi riutilizzati) sia al territorio (promozione del progetto su mass media);
- monitoraggio mensile dei risultati e dei benefici ambientali ottenuti.

<p>STRUMENTI UTILIZZATI:</p> <p>Agli aderenti al progetto la Regione ha offerto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza tecnica al punto vendita per i primi 30 giorni successivi all'avvio della fase sperimentale; - attività di promozione del progetto all'interno del punto vendita per i primi 3 giorni della fase sperimentale; - materiale per la comunicazione interna al punto vendita (cartoline); - contributo di € 7.000 per ciascun punto vendita; <p>Alle catene commerciali aderenti al progetto la Regione ha chiesto:</p>	<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO E INDICATORI:</p> <p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - litri vino venduti - n. bottiglie riutilizzate - riduzione rifiuti ottenuta (vetro e cartone) - benefici ambientali derivanti dalla mancata produzione di nuove bottiglie: <ul style="list-style-type: none"> • emissione CO2 evitata • energia e acqua risparmiate <p>Un calcolatore con display posizionato su ogni macchina erogatrice registra il numero di bottiglie riutilizzate ; Il quantitativo di vino venduto è comunicato mensilmente dai punti vendita aderenti.</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei punti vendita in cui attuare il progetto; - attivazione fase sperimentale del progetto per almeno 12 mesi; - comunicazione mensile dei dati di vendita; - formazione del personale dei punti vendita; <p>Ai fornitori aderenti al progetto la Regione ha chiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura – in comodato d’uso gratuito – della macchina erogatrice conforme alle Linee guida e alle esigenze dei punti vendita; - fornitura di bottiglie vuote omaggio nei primi giorni di attivazione della fase sperimentale; - adozione immagine coordinata di progetto 	
--	--

RISULTATI OTTENUTI:

La fase sperimentale del progetto nei primi 3 punti vendita è stata avviata a fine novembre 2009. Al 31 dicembre 2009 sono stati venduti 3.055 litri di vino e sono state riutilizzate 1.481 bottiglie.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA:

PUNTI DI FORZA:

- garanzia sulla buona qualità dei prodotti erogati (tracciabilità della filiera, analisi sensoriali effettuate dalla Facoltà di Agraria dell’Università di Torino);
- concertazione del progetto con tutti i partner attraverso la creazione di un apposito tavolo di lavoro;



PERSONE DI RIFERIMENTO	Regione Piemonte: Claudia BIANCO (tel. 011/432.4587) http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/rifiuti/riduzione_urb.htm Rinova: Simone PIAZZA (tel. 011/19707846)
-------------------------------	---